ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

A scuola di territorio per gli alunni della scuola primaria e secondaria di Castelvecchio Subequo

9 Giugno 2026



Con la chiusura dell'anno scolastico è tempo di bilanci, e quello del **Laboratorio di Cultura Locale**, promosso dall'associazione "Civitas Superequani" e facente parte del Piano dell'Offerta Formativa dell'**Istituto Scolastico Comprensivo "U. Postiglione" di Raiano,** è di sicuro molto soddisfacente.

Fra le varie attività svolte e i tanti argomenti affrontati, si segnalano due importanti iniziative culturali che hanno coinvolto gli alunni della Valle Subequana, sia della Scuola Primaria e sia della Scuola Secondaria di primo grado in distinti momenti formativi.

Nel primo, gli studenti hanno compiuto una visita guidata presso la **chiesa di S. Francesco**

d'Assisi accolti da **Fra Gabriel Marius Caliman**, parroco e Guardiano del Convento. In particolare, hanno visitato la Cappella dedicata al *Frate Poverello* con il celebre ciclo pittorico della fine del Trecento di ispirazione giottesca e il reliquiario medievale contenente il sangue stimmatizzato del Santo Patrono d'Italia, nonché hanno potuto ammirare i preziosi manufatti artistici del **Museo di Arte Sacra** annesso al convento.

L'altra uscita didattica si è incentrata in una **passeggiata archeologica** in contrada **Macrano** nelle adiacenze della **chiesa di S. Agata** sulle vestigia dell'antica **città romana di *Superaequum.***

Attraverso dunque il **Laboratorio di Cultura Locale** gli studenti possono **"camminare sulla storia"** e **"toccare con mano"** le antichità del territorio e le eccellenti produzioni artistiche in dotazione del complesso religioso. Tali attività della formazione complementare si completano con il lavoro che si svolge in classe mediante lezioni frontali e la stesura di elaborati scritti e grafici sulle tematiche affrontate. Lo scopo primario della proposta nel suo complesso è quello di tenere vivo l'interesse da parte degli alunni per la **le tradizioni del proprio territorio** e quindi di stimolare gli stessi sul **senso di appartenenza** rivolgendo lo sguardo alle **proprie radici culturali**.

Le iniziative progettuali sono rese possibili grazie alla disponibilità del **Dirigente Scolastico dell'Istituto Scolastico Comprensivo "U. Postiglione" di Raiano, il dott. Marco Ruscitti**, dei suoi collaboratori **Lucia Moca e Pino Ferroni,** della Responsabile della Biblioteca scolastica dell'Istituto **Franca Rosato** e del Collegio dei Docenti, in special modo agli interessi delle insegnanti **Maria Fiore Santilli, Gianna Santucci**, **Mara Santucci, Roberta De Mutiis, Serena Marrama** per la Scuola Primaria e della **Prof.ssa Carmelina Di Cesare e ai Professori Sandro Giancola e Andrea Giannitto** per la Scuola Secondaria. L'istituzione del ***Laboratorio di Cultura Locale della Valle Subequana*** ha trovato motivo di progettazione nel considerare quanto sia cospicuo, e nel contempo ancora compiutamente valorizzato, il patrimonio di beni culturali materiali e immateriali presenti nel territorio *superequano* che merita decisamente di essere veicolato e trasmesso alle future generazioni in maniera sistematica e gratuita.

Il laboratorio è finalizzato alla conoscenza della **cultura dei luoghi** essendo una vera e propria **officina della memoria locale**. Una finalità ambiziosa e un ruolo non facile volto a piani di studio e divulgazione mirate a esaminare criticamente le valenze e le significazioni, le azioni sociali e le vicende umane della *Gens* subequana; storie di vita definite, a torto, minori e marginali.

Il patrimonio documentale in dotazione al laboratorio si sostanzia in una proficua attività di **produzione editoriale** realizzata nel corso di circa quarant'anni di indagini sul campo, ricognizioni bibliografiche ed archivistiche e composta da libri, saggi, atti di convegni, articoli su riviste specializzate, audiovisivi, mostre documentarie e da migliaia di immagini di reportage etno-fotografico e riprese filmate di antropologia visuale in costante accrescimento.

Tra le finalità precipue del laboratorio vi è sicuramente quella finalizzata a scoprire e riscoprire i tratti marcati di un sapere dimenticato o trascurato e a rinsaldare o ristabilire il contatto e il

confronto con esso nell'aspettativa che possa contribuire ad accrescere nei ragazzi **il senso di radicamento** verso la propria comunità.

L'ottenimento di una maggiore consapevolezza del portato di cultura locale si incentra nel *focus* di una **subequanità** quale strumento di riconoscimento dell'**identità culturale** di questa zona interna e montana sempre più al centro di attenzioni progettuali.